

Il Rev. Dottor Giulio Patriarca, bibliotecario della Biblioteca Comunale di S. Daniele del Friuli, mi assicura che in quella Biblioteca non esistono manoscritti del Bertoli, contrariamente a quanto è asserito nel MAZZATINTI, *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia*, III, 1893, p. 150, n. 251; collezione Fontanini LXIV: « Disegni d'iscrizioni e lapidi antiche sepolcrali della città d'Aquileia e di altri luoghi di mano del can. G. D. Bertoli ».

Avverte lo STEINBÜCHEL-RHEINWALL, *Sul fato di Aquileia in Il tempo*, Trieste, 1865, p. 14 dell'estratto che egli nel 1833 era stato in procinto di pubblicare il II volume delle Antichità del Bertoli, ma che ne fu impedito dal conte Dietrichstein.

Furono occasionalmente pubblicati estratti dai tomi II e III del Bertoli; ne conosco i seguenti:

una lettera del Bertoli al Muratori sopra tre sarcofagi riporta il Kandler in *L'Istria*, V, 1850, 200-216; e un'altra sopra *IL V*, 7990 in commento all'Asquini in *L'Istria*, VI, 1851, 36, 45-48;

*Lettere inedite quattro* (Nozze Gattorno Rocco) edite da P. J. Zuccheri, San Vito al T., Pascatti, 1863, p. 29: lettera di Francesco Florio al Bertoli in data 2 aprile 1746 e risposta da Mereto il 12 aprile 1746, alla quale data il Bertoli scrive anche a Fr. Micor « mansionario di Aquileia »; lettera di Aldrago Antonio canonico Piccardi al Bertoli da Trieste in data 16 settembre 1755, vi si discute tra l'altro il *IL V*, 1234; lo Zuccheri attinge per le illustrazioni al II e III volume del Bertoli.

*Nozze Arrigoni Lucheschi* a cura di PAOLO e GIUSEPPE ROTA, San Vito al T., 1878 pp. 16; cfr. *L'Istria*, VII, 1852, p. 12; viene pubblicata l'illustrazione del monumento n. DCCCCLXXXII (= *IL V*, 835).

Mi pare abbia grande importanza per fissare le circostanze che accompagnarono la pubblicazione del I volume del Bertoli e la preparazione del II il libro *Lettere inedite di L. A. Muratori a mons. G. Dom. Bertoli can. d'Aquileia* (Nozze Porcia e Brugnera Cosolo) edite dalla famiglia Rota, Udine, Seitz 1872 pp. 31: sono 26 lettere ricavate dalla raccolta Bertoli a San Vito al Tagliamento e vanno dal 18 maggio 1736 al 15 luglio 1745; interessano le prime fino al 1739, perchè hanno accenni alla stampa del I volume Bertoli; la XVI (29 gennaio 1740) tocca di contrasti tra il Maffei e il Muratori; dal 1741 in poi il Muratori si rallegra delle nuove scoperte fatte dal Bertoli e delle aggiunte da farsi al volume pubblicato: « se nei tempi addietro Aquileia avesse avuto dei pari suoi, probabilmente non si sarebbero perduti, cioè convertiti in vari usi i marmi che si saranno scavati. Da che V. S. Ill. vi attende